



## SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

Milano lì, 26 Ottobre 2020

Prot. N° 63/20

Spett. le **SNCF Voyages Italia S.R.L.**

Via Nino Bonnet, 6/B

20154 - MILANO

### **Oggetto: Richiesta incontro urgente**

Le scriventi OO.SS. sono venute a conoscenza che in data 19 Ottobre u.s. è stata emessa dalla vostra Azienda una nota amministrativa in cui, oltre alle apprezzabili iniziative di telelavoro e possibile riserva da domicilio, comunicate che i Capitreño di riserva devono fare assistenza e accoglienza ai treni in partenza.

In questo delicato momento, dove i contagi da Covid sono in continuo aumento, reputiamo inutile aumentare i fattori di rischio per i colleghi, tra l'altro senza alcun passaggio formale con le Organizzazioni Sindacali. Riteniamo che la salute dei nostri lavoratori debba essere messa al primo posto.

Vi ricordiamo che l'accoglienza a terra non risulta prevista dal Contratto Aziendale di SVI che tra l'altro stiamo attendendo con ansia di rinnovare.

Rispetto agli accordi intercorsi nell'ultima riunione utili a ridurre la presenza sul treno di personale con conseguente abbattimento del rischio contagio, siamo ancora in attesa di provvedimenti utili a limitare la presenza del personale Francese fino alla stazione di Modane senza che questi arrivino quindi fino a Torino. Nella suddetta riunione ci comunicavate un dialogo in merito con la casa madre che però ci risulta che ad oggi non abbia prodotto risultati. Ci preme inoltre far presente che non abbiamo avuto alcun riscontro alla nostra datata 7 Ottobre 2020 nella quale chiedevamo informazioni in merito al collega Francese risultato positivo e rientrato in servizio senza che lo stesso abbia dovuto produrre esito di tampone negativo.

In considerazione dei recenti avvicendamenti alla guida dell'Azienda, si richiede di avere conferma di quanto comunicato (e concordato durante le riunioni effettuate in estate) con protocollo SVI-U-2020-0067-DG del 31/08/2020 in merito al dispositivo di remunerazione del personale di condotta durante le manovre ed il presenziamento dei materiali nelle attività di svuotamento reflui e rifornimento idrico.

Infine siamo inoltre venuti a conoscenza di un'assegnazione unilaterale a ruolo di "supervisore di centrale operativa", senza che questo sia derivato da alcun job posting e comunicazione/passaggio con le OO.SS.

Quanto sopra risulta a noi inaccettabile e pertanto, oltre a ritenerci enormemente deluse da un atteggiamento aziendale in cui si continua a proseguire con atti unilaterali, siamo con la presente a chiedere un urgente incontro al fine di discutere di tutte le suddette problematiche nonché pianificare successivi incontri per il rinnovo del contratto Aziendale.

In mancanza di riscontro entro 5 giorni ci vedremo costretti ad aprire uno stato di agitazione del personale.

In attesa di vostro riscontro si porgono cordiali saluti

SLM Fast

Orsa